



INDAGINE MULTISCOPO SU ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA (AVQ)

ANNO 2026

DISCIPLINARE D'INCARICO

TRA

il Comune di Cremona nella persona del Dr. Paolo Viani, nato a _____, il _____, Dirigente del Settore Entrate Tributarie, Servizi Demografici Cimiteriali e Statistica, che interviene nel presente atto, ai sensi della legge, in rappresentanza del Comune di Cremona con sede in Piazza del Comune 8 – Cremona – P. IVA 00297960197,

E

la Sig.ra Paola Boz, nata a _____ il _____ residente a _____
via _____ n. ____ (C.F. _____) (P.IVA _____),

Rif.: Determinazione Dirigenziale n. _____ del

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

L'indagine oggetto del presente disciplinare è volta ad approfondire la conoscenza delle abitudini dei cittadini nell'impiego del tempo libero, le condizioni di salute, la partecipazione sociale e politica, l'uso delle tecnologie informatiche e altro, nonché il grado di soddisfazione per il funzionamento dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione. In tale ambito, i compiti affidati all'incaricata sono definiti dalla circolare Istat 1, prot. n. 2777214/25 del 18/12/2025 (nel seguito, "Circolare 1"), e sono in particolare i seguenti:

- concludere positivamente il percorso di autoapprendimento a distanza (FAD) nei tempi previsti e comunque prima di cominciare le interviste sul campo; tale percorso comporta il superamento di un test finale con una valutazione pari o superiore a 8/10;
- partecipare ai corsi on line formativi che saranno organizzati dal personale dell'Istat;



- effettuare le interviste faccia a faccia tramite questionario elettronico sul tablet e consegnare a ciascun componente della famiglia il modello cartaceo destinato all'auto-compilazione (Mod. 5 ISTAT/IMF-7/B.26, di colore verde);
- eseguire con estrema accuratezza tutte le operazioni necessarie e preliminari alla consegna dei questionari cartacei (vedi par. 3.1 della Circolare 1 allegata al presente disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale);
- ritirare i questionari cartacei compilati da ciascun componente della famiglia ed inserire l'esito definitivo in SGI;
- gestire le fasi della rilevazione sul campo attraverso SGI (inserimento degli esiti corrispondenti a ciascun contatto o tentativo di contatto con la famiglia campione).

Art. 2

TERMINI TEMPORALI DELL'INCARICO

Il presente incarico è conferito **dal 26 febbraio all'8 aprile 2026**, previ incontri propedeutici nonché formazione obbligatoria (di cui al precedente articolo 1) che potrà essere effettuata già a partire dal mese di gennaio.

Art. 3

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'incaricata, che lavorerà in autonomia operativa, non è tenuta al rispetto di un orario di lavoro predeterminato, ma concorderà con l'Ufficio di Statistica tempi e modalità in relazione alle reciproche esigenze.

Art. 4

COMPENSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per le attività di conduzione delle interviste sarà corrisposto un contributo variabile calcolato nella misura di:

1. EURO 33,50 per ciascuna famiglia completa. L'intervista è considerata completa se: risulta inserito in SGI l'esito "intervista completa (cartaceo incluso)", e risultano spediti i questionari cartacei auto-compilati da ciascun componente della famiglia (MOD. ISTAT/IMF-7/B.26).
2. EURO 9,00 per ciascuna famiglia la cui intervista risulti completa o comunque validata dall'Istat, solo nel caso in cui il rilevatore abbia concluso il percorso formativo secondo le modalità precedentemente descritte.



Non sarà erogato il contributo legato all'attività di intervista nel caso in cui non risultino completi tutti i questionari elettronici (Scheda generale, Scheda familiare e questionari individuali, uno per ciascun componente della famiglia di 15 anni e oltre).

Inoltre, se il percorso formativo di cui all'art.1 risulterà certificato dalla ricevuta di completamento di fine corso con una votazione pari o superiore a 8/10, e se il Rilevatore avrà inserito almeno un esito definitivo in SGI, sarà corrisposto un compenso forfettario pari a 20,00 euro.

Il compenso in parola sarà onnicomprensivo di qualsiasi eventuale spesa sostenuta per lo svolgimento della attività di rilevazione sul territorio, e non ci potranno essere richieste di rimborso di qualsiasi natura.

La mancata esecuzione dell'incarico non dà diritto ad alcun compenso, come pure l'interruzione dello stesso se non per gravi e comprovati motivi, nel qual caso saranno remunerati solo i modelli regolarmente e correttamente lavorati.

Il compenso sarà corrisposto all'incaricata in soluzione unica e successiva sia alla validazione da parte dell'ISTAT dei dati trasmessi dal Comune, sia all'erogazione da parte dell'Istat del contributo al Comune di Cremona, così come previsto dalla Circolare 1.

Art.5

INADEMPIENZE E RISOLUZIONE ANTICIPATA

L'inesatto adempimento e il mancato raggiungimento delle prestazioni oggetto del presente incarico precludono il pagamento del compenso a norma del precedente art.4 e potranno consentire al Comune la risoluzione anticipata per fatto e colpa del rilevatore.

Il recesso è disciplinato dall'art. 2237 del c.c. Le parti possono risolvere anticipatamente il contratto con un termine di 15 giorni di preavviso, con una semplice comunicazione scritta contenente la motivazione del recesso.

Art. 6

TABLET PER LE INTERVISTE: CONSEGNA, GESTIONE E ASSISTENZA

L'incaricata nell'esercizio delle sue funzioni relative all'incarico sarà dotata di tablet fornito dall'Istat, ed è personalmente responsabile della conservazione in buono stato non solo dello stesso tablet, ma anche della confezione e di tutti gli accessori: custodia, alimentatore e cavo, SIM di trasmissione dati e relativa matrice recante PIN e PUK della SIM medesima. Al termine dell'incarico, il tutto dovrà essere riconsegnato all'Ufficio di Statistica competente. Ai fini dell'utilizzo, della gestione, assistenza per problematiche tecniche, denunce di smarrimento e furto, l'incaricata, oltre a fare riferimento all'Ufficio di Statistica, si atterrà a quanto disposto da Istat.



Art. 7

ASSICURAZIONE

Nell'ambito delle attività connesse alla indagine in oggetto, l'Istat ha stipulato una **polizza antinfortunistica** per tutto il personale esterno all'Istituto a copertura delle attività effettuate sul territorio. Per le specifiche si rimanda alla Circolare 1.

Art. 8

SPESE

Le spese relative alla stipula del contratto sono a carico dell'incaricato/a.

Art. 9

DISPOSIZIONI FINALI

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di cui al presente disciplinare:

- si configura unicamente quale incarico di lavoro autonomo occasionale ed esclude tassativamente la sussistenza di rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona ed il professionista incaricato;
- ha natura di lavoro autonomo, e per quanto non disciplinato dal presente disciplinare è regolato dalle norme di cui al Libro V – Titolo III del codice civile.

L'incaricata dichiara altresì di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, DPR 62/2013, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Cremona approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 224/2023.

L'incaricata si impegna infine a mantenere la riservatezza e il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti le informazioni di cui viene a conoscenza durante l'espletamento dei compiti del presente incarico. In particolare, durante lo svolgimento delle mansioni affidate, assicura di rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e di accettare quanto specificato nel documento avente ad oggetto "Indagine multiscopo su Aspetti della vita quotidiana (AVQ) – Anno 2026. Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003".

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona, _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Entrate Tributarie
Servizi Demografici Cimiteriali e Statistica
Demografici e Statistica

L'incaricato/a

Per il Comune di Cremona
Il Dirigente del Settore Entrate Tributarie, Servizi
Demografici, Cimiteriali e Statistica
(Dottor Paolo Viani)

allegati:

- 1. Autorizzazione al trattamento dei dati*
- 2. Circolare 1*
- 3. Modello incarichi*



All'attenzione dell'incaricata Sig.ra Paola Boz

Oggetto: Indagine multiscopo su Aspetti della vita quotidiana (AVQ) – Anno 2026. Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003.

In relazione all'indagine in oggetto, il sottoscritto, in qualità di *Responsabile dell'Ufficio di Statistica*, autorizza il soggetto in indirizzo, coinvolto nelle attività dell'indagine con il ruolo di **rilevatore**, a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti assegnati, secondo quanto di seguito precisato, designandolo *incaricato del trattamento*.

In particolare, **per lo svolgimento dei propri compiti e per la durata degli stessi**, il rilevatore, con esclusivo riferimento alle famiglie / individui campione, è autorizzato a trattare i dati personali relativi a famiglie e individui rientranti nel campione dell'indagine, dati di contatto (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e informazioni raccolte con il questionario di rilevazione

L'autorizzazione al trattamento dei dati sopra indicati è finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione, attraverso il Sistema di gestione delle indagini dell'Istat (SGI) del diario della rilevazione;
- contatto con le famiglie campione e gestione degli appuntamenti;
- intervista e compilazione dei questionari;
- segnalazione al Responsabile dell'Ufficio di Statistica di eventuali violazioni dell'obbligo di risposta.

Tutte le attività sopra descritte devono essere svolte in conformità con quanto indicato nelle istruzioni impartite dall'Istat – con particolare riguardo a quelle fornite nell'ambito della formazione – e con le eventuali ulteriori istruzioni impartite dal Responsabile dell'Ufficio di Statistica, nonché con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali¹.

A tal fine, si richiama l'attenzione sul divieto di utilizzare per fini diversi da quelli connessi ai compiti a ciascuno di essi assegnati le informazioni raccolte per conto dell'Istat e ogni altra informazione di cui le persone in indirizzo siano venute a conoscenza, in occasione e per le finalità dell'Indagine.

È altresì vietato fare copia delle suddette informazioni, diffonderle o comunicarle a soggetti non autorizzati. È vietato, inoltre, raccogliere presso le famiglie e gli individui intervistati informazioni diverse da quelle previste dal questionario predisposto dall'Istat senza preventiva autorizzazione dello stesso Istituto.

Nello svolgimento delle attività sopra indicate è necessario adottare ogni misura o comportamento che garantisca la riservatezza e l'integrità dei dati trattati. In particolare si raccomanda di:

¹ Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (All. A.4 al d.lgs 196/2003).



- custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet e al Sistema SGI; tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- custodire con cura il tablet fornito dall'Istat per la realizzazione delle interviste faccia a faccia al fine di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e utilizzi impropri da parte di soggetti non autorizzati;
- segnalare immediatamente al Responsabile dell'Ufficio di Statistica casi di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet;
- in fase di contatto con i rispondenti e durante tutta la rilevazione, attenersi alle istruzioni dell'Istat, con particolare riguardo alle indicazioni contenute nelle guide. È compito di ogni persona in indirizzo fornire ai rispondenti tutte le informazioni sulle finalità e sulle modalità del trattamento, in coerenza con quanto indicato nella lettera informativa dell'Istat, e fornire ogni ulteriore chiarimento richiesto dal rispondente;
- non lasciare accessibile la postazione di lavoro, anche in caso di breve allontanamento.

È inoltre obbligo dei rilevatori informare il Responsabile dell'Ufficio di Statistica di ogni problema riscontrato nel trattamento dei dati e di ogni altra situazione che possa pregiudicare la riservatezza e l'integrità dei dati raccolti.

È infine obbligo dei rilevatori garantire la riservatezza delle informazioni raccolte per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, **anche oltre il termine delle operazioni.**

La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale, secondo quanto stabilito dall'art. 83 del regolamento (UE) 2016/679.

Firma del Responsabile dell'Ufficio Statistica
dr.ssa Miriam Barbara Lena
